COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

MUSEO DEI GRANDI FIUMI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dal Bosco Davide

DETERMINAZIONE N. 3652 DEL 22/10/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA AS2 S.R.L. DELL'ATTIVITÀ DI ADEGUAMENTO TECNICO DELL'IMPIANTO AUDIO DELLA SALA FLUMINA E RIPRISTINO TOTEM INFORMATIVO C/O MUSEO GRANDI FIUMI - CIG B88788DF65.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con la delibera di G.C. n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente;
- con la delibera di G.C. n. 22 del 06/02/2025, è stata approvata la parziale revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- con Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni" alla dott.ssa Micaela Pattaro;
- con il medesimo decreto sono stati individuati anche i dirigenti sostituti in caso di assenza o impedimento del dirigente titolare, ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni dirigenziali;
- con il decreto sindacale n. 76 del 24/12/2024, modificato successivamente dal decreto sindacale n. 7 del 11/02/2025, è stata confermata la validità e l'efficacia del suddetto decreto sindacale n. 43 dell'11/11/2022 ed è stato modificato l'ordine di sostituzione relativo agli

incarichi dirigenziali in caso di assenza o impedimento del dirigente titolare, ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni dirigenziali;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 28/02/2025 sono stati individuati i Settori consegnatari di taluni beni immobili di natura culturale, sociale, sportiva e scolastica di proprietà dell'Ente, con conseguente responsabilità sui medesimi circa la relativa gestione, vigilanza e programmazione;
- tra le competenze in capo alla suindicata Dirigente rientra, quindi, anche la gestione del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo e del complesso dell'ex Monastero degli Olivetani di San Bortolo;
- il Responsabile unico del progetto del presente affidamento è il dott. Francesco Zago, Funzionario del Museo dei Grandi Fiumi;
- con Decreto Dirigenziale n. 41 del 25/06/2024 è stato nominato il Dott. Davide Dal Bosco quale responsabile della fase di affidamento del presente appalto;
- nei confronti dello stesso non sussistono situazioni di conflitto di interessi, neppure parziale con il presente affidamento;

Considerato che si rende necessario:

- procedere all'aggiornamento dell'impianto audio a servizio della sala Flumina del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo, poiché l'attuale, ormai datato, non garantisce più livelli di funzionalità soddisfacenti agli abituali utilizzi presentando anche diverse componenti guaste e non riparabili;

- ripristinare il funzionamento del totem informativo multimediale presente presso la sede del Museo, anch'esso ormai inutilizzabile causa obsolescenza delle componenti hardware e software;

Preso atto che:

- a tal proposito è stata svolta un'indagine informale di mercato, interpellando alcune ditte specializzate nel settore impiantistico audio/video;

- che sono pervenuti due preventivi, uno da ditta esterna con prot. n. 53746/2025 per l'importo di euro 9.690,00 + Iva e uno dalla società partecipata AS2, prot. n. 41327/2025, per l'importo di euro 3.900,00 + Iva;

Dato atto:

- che il Comune di Rovigo, unitamente ad altri Comuni della Provincia, è socio dell'**Azienda Servizi Strumentali S.R.L.** (in sigla AS2 s.r.l.), società strumentale a totale partecipazione pubblica, con sede legale in Rovigo, via della Resistenza n. 4, iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia e Rovigo al numero, codice fiscale e P.Iva 01396160291, REA RO-152660, e che possiede i requisiti e presupposti previsti dalla normativa in essere per la fattispecie della c.d. auto-produzione ossia dell'*in house providing* e che ha tra gli scopi statutari anche le attività di cui trattasi;

- che la società AS2 S.r.l. (in seguito anche più semplicemente AS2) risulta essere stata mantenuta nel portafoglio delle partecipazioni societarie in forza della delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 23/12/2024 "*Relazione periodica delle partecipazioni sociali relative alle partecipazioni detenute*

al 31/12/2023", proprio in virtù delle sue attività strumentali a favore dei soci, oltre alla conferma della sua connotazione *in house providing* attraverso il prot. interno n. 79030/2024 a cura del Segretario Generale del Comune di Rovigo;
- che l'esito del processo di analisi relativo al mantenimento della partecipazione in AS2 rappresenta quindi il punto di sintesi di una valutazione complessiva di convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essa la partecipazione societaria rispetto ad altre soluzioni per reperire i servizi oggetto del presente atto;

Visti:

- l'**art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023**, ove si dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1 (risultato), 2 (fiducia) e 3 (accesso al mercato). Le stazioni appaltanti devono adottare un provvedimento motivato per ogni affidamento, evidenziando i vantaggi per la collettività, le esternalità connesse e la congruità economica della prestazione, con riferimento a obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità, celerità e razionale uso delle risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato;

- l'**art. 23 al comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023** che dispone: "*Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2*".
- l'**art. 3 dell'Allegato I.1** "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti" al D.Lgs. 36/2023, il quale definisce «affidamento *in house*» l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE;
- l'**art. 4, comma 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175**, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che prevede che le amministrazioni pubbliche "possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: […] d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- l'**art. 16, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175**, "Testo Unico in materia di società a partecipazione

pubblica", che stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società in house: "Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata";

Ritenuto di accettare l'offerta presentata dalla società AS2 S.r.l. e acquisita dal presente ufficio con prot. n. 41327/2025, per un importo di euro 3.900,00 oltre Iva di legge, congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione, per la sostituzione delle apparecchiature e delle componenti elettroniche non funzionanti, l'installazione e la configurazione di nuovi apparati tecnico/informatici per il ripristino del pieno e ottimale funzionamento delle attrezzature più sopra richiamate;

Vista la relazione istruttoria redatta ai fini dell'adempimento dell'onere motivazionale prescritto dal citato art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, allegata (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si dà atto della sussistenza dei presupposti oggettivi e soggettivi, oltre che normativi previsti dal diritto comunitario e dal diritto nazionale per l'affidamento *in house* del servizio strumentale in questione alla società AS2 s.r.l., nonché viene esplicitata un'adeguata analisi in termini di economicità, efficienza e celerità;

Verificato che sussistano nel caso specie tutte le condizioni di elaborazione giurisprudenziale comunitaria per procedere all'affidamento *in house* del servizio strumentale in questione ad AS2, in quanto è a totale capitale pubblico. Infatti, possono esserne soci, oltre al Comune di Rovigo, esclusivamente gli Enti pubblici indicati nell'art. 1 dello statuto societario;

Considerato che, alla luce delle valutazioni contenute nella relazione istruttoria allegata, sussistono tutti i requisiti oggettivi e soggettivi per propendere per l'affidamento in house, posto che:
- l'offerta della società AS2 SRL è ritenuta congrua ed economicamente vantaggiosa rispetto a quelli reperibili nel mercato con riferimento al rapporto qualità/prezzo dei prodotti offerti;
- inoltre, il "controllo analogo" esercitato sulla società dal Comune consente di intervenire nelle scelte gestionali operative della società relative allo svolgimento dell'attività affidata per migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del servizio reso;
- i poteri di intervento e di controllo consentono adeguamenti, anche in itinere, delle condizioni di svolgimento dei servizi richiesti in base alle specifiche esigenze dell'Amministrazione, garantendo al Comune di conseguire standard qualitativi e di efficienza superiori rispetto al ricorso al libero mercato, oltre alla celerità dell'azione amministrativa, grazie alla conoscenza del territorio e della presenza in loco;

Considerato, inoltre, che le suddette verifiche sono altresì allineate alla giurisprudenza del Consiglio di Stato (v. tra le tante le Sentenze CdS n. 6420/2020 e n. 2102/2021) che ha stabilito come

l'affidamento "in house" debba ritenersi legittimo in presenza di una documentata e reale convenienza per l'Ente;

Visto che ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. "a", punto 2, del D.L. del 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009, n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa stimata di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica.

Appurato che:

– ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;

– in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- il *fine* che si intende perseguire con il contratto è quello di ripristinare la funzionalità dell'impianto audio della Sala Flumina presso il Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo, con l'obiettivo di dotare lo spazio di un sistema acustico moderno, efficiente e pienamente adeguato alle esigenze espositive, didattiche e culturali del Museo, nonché rimettere in funzione il totem informativo multimediale presente all'interno del percorso espositivo museale ;
- *l'oggetto* della procedura riguarda la sostituzione delle apparecchiature e delle componenti elettroniche non funzionanti, l'installazione e la configurazione di nuovi apparati tecnico/informatici per il ripristino del pieno e ottimale funzionamento delle attrezzature suddette;

- *le modalità di scelta del contraente*: affidamento *in house providing* ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Nuovo Codice;
- *la durata dell'appalto*: la prestazione deve essere eseguita entro il **31/12/2025**;
- *il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice)*: euro **3.900,00** oltre Iva di legge;
- *l'imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice)*: **esente**;
- *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa e nel contratto che verrà sottoscritto dalle parti;

Ritenuto quindi di:

- affidare in regime in house providing alla società AS2 S.r.l., il servizio in oggetto sulla base della sopra citata relazione istruttoria per un importo pari a euro 3.900,00 oltre Iva al 22%;
- di provvedere in questa sede con la formale assunzione dell'impegno di spesa per l'affidamento in oggetto in favore della società in house AS2 s.r.l. con sede a Rovigo in Via della Resistenza, 4 C.F./P.IVA 01396160291 per l'importo complessivo di euro 4.758,00 (Iva di legge inclusa);

Dato atto che:

- è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara (**CIG**) n. **B88788DF65;**
- come precisato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Anac, aggiornata da ultimo con deliberazione n. 585 del 19 dicembre 2023, sono escluse dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da società in house di cui al D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016;
- per il presente provvedimento non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 trattandosi di operazioni contabili a favore di società a totale partecipazione pubblica, come espressamente indicato dal Ministero dell'Economia e Finanza nella circolare n. 22 del 29/07/2008;
- la società risulta in regola con i versamenti contributivi, come documentato dal relativo DURC, Protocollo INAIL_50925360, scadenza validità 29/01/2026 e depositato in atti dell'ufficio procedente);
- il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co.1 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e all'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificatamente individuati;
- l'articolo183, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'articolo 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192 determinazioni a contrarre e relative procedure;

Visti gli art. 7 comma 2, del Nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) e l'art. 3 dell'Allegato I.1

"Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti" al D.Lgs. 36/2023;

Visti gli artt. 2, comma 1 lett. o), e 16 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 ("Testo Unico delle Partecipate") in materia di società e affidamenti in house;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il "Documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 dell'08/01/2025 con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - assegnazione dotazioni finanziarie";
- la deliberazione di C.C. n. 78 del 01/10/2025, avente a oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 per destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione libero, vincolato, variazione al programma OO.PP. 2025/2027 e adeguamento al DUP 2025/2027";

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati ed approvati e da intendersi quale parte integrante e sostanziale:

1. di affidare alla società partecipata "Azienda Servizi Strumentali S.R.L.", in sigla AS2 s.r.l., con sede legale in Rovigo, via della Resistenza n. 4, iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia e Rovigo al numero, codice fiscale e P.Iva 01396160291, REA RO-152660, con la formula dell'*in house providing,* ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e per le motivazioni espresse nella relazione istruttoria allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), la sostituzione delle apparecchiature e delle componenti elettroniche non funzionanti, l'installazione e la configurazione di nuovi apparati tecnico/informatici per il ripristino del pieno e ottimale funzionamento dell'impianto audio della sala Flumina e del totem informativo multimediale situato all'interno del percorso espositivo del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo;

2. di approvare l'offerta acquisita con prot. n. 41327/2025 (parte integrante e sostanziale del presente atto ma non ostensibile), sopra descritta e inviata dalla società partecipata AS2 SRL, per un importo pari a euro 3.900,00 oltre Iva 22% e quindi per complessivi euro **4.758,00** Iva 22% inclusa;

3. di impegnare**,** a favore della società partecipata "**Azienda Servizi Strumentali S.R.L.**", in sigla **AS2 s.r.l.**, con sede in Rovigo, via della Resistenza n. 4, codice fiscale e P.Iva **01396160291,** la somma di **euro 4.758,00 iva compresa**, nel modo seguente:

- quanto a **euro 3.782,00**, sul capitolo di spesa **1802051207**, denominato *"Acquisto di attrezzature per Museo",* codice finanziario U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", del bilancio anno 2025, trattandosi di fornitura di strumenti e attrezzature;

- quanto a **euro 976,00**, sul capitolo 1801301390, denominato *"Gestione e manutenzione, messa in sicurezza impianti Museo", codice finanziario* U.1.03.02.09.004 *"Manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari"*, del bilancio anno 2025, trattandosi di intervento di manutenzione;

4. di dare atto che il contratto con la società AS2 S.r.l. verrà stipulato in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n, 82, mediante scambio di lettera commerciale;

5. di dare atto che sarà cura dell'Ufficio assegnatario dei beni acquistati con il presente provvedimento, comunicare l'elenco dettagliato degli stessi all'Ufficio Economato per la loro corretta inventariazione;

6. di evidenziare che per il presente affidamento è stato acquisito presso la P.C.P. di ANAC il seguente CIG **B88788DF65**;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

8. di dare atto che l'ufficio Ragioneria applicherà ai sensi della Legge di stabilità per l'anno 2015 (legge 190/2014, art. 1, co. 629) l'Istituto dello *split payment*, versando l'importo direttamente allo Stato l'imposta Iva;

9. di dare atto che il contratto del presente affidamento è esente da imposta di bollo come determinato dalla tabella A di cui Allegato I.4 del Codice dei contratti pubblici;

10. di demandare al RUP**:**

– anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

– tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;

– la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012.

11. di informare, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale